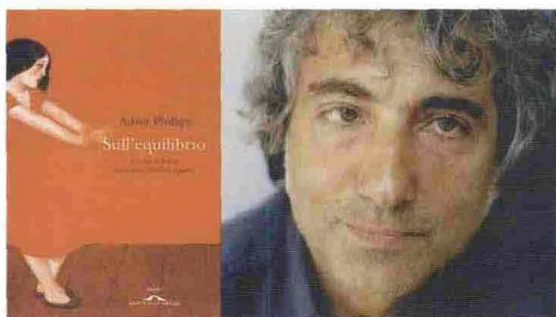


Un libro per discutere

Sull' EQUILIBRIO

La vita in bilico tra eccessi, desideri e paure



Sostiene che la psicanalisi è più affine alla poesia che alla scienza e aiuta i suoi pazienti (tra la clientela vip ci sono scrittori illustri come Kureishi) a stare meglio con la *terapia narrativa*. Adam Phillips è la psicostar del momento: non offre soluzioni, non arriva a conclusioni definitive, ma ci conduce su diverse piste di interpretazione su cui riflettere: perché la psiche umana è complessa, e in fondo nessuno può risolvere per noi i nostri problemi. Succede anche leggendo il suo ultimo saggio sull'equilibrio. “Siamo sicuri che essere equilibrati ci permetta di ottenere la vita che desideriamo?” Non dovremmo sottovalutare il desiderio di perdere l'equilibrio, anzi il segno che qualcosa è importante per noi consiste proprio nella perdita di stabilità. Dopo tutto, l'innamoramento, le trasformazioni più radicali che possono verificarsi in una vita, sono esperienze eccessive,

travolgenti. Ma forse è anche vero che siamo eccessivi perché ciò che stiamo ricevendo non è ciò che desideriamo e, ogni volta che abbiamo troppo poco, è perché c'è troppo di ciò che non ci serve. Da questo punto di vista non è il nostro “appetito” a essere eccessivo ma la nostra frustrazione. Gli eccessi degli altri (in fatto di cibo, alcol, denaro, droga, shopping, eccetera) ci disturbano perché “rivelano qualcosa che ci tocca molto da vicino, qualcosa che riguarda le nostre paure che non riusciamo a tollerare e i nostri desideri. *Cristina Tirinzoni*

DA VICINO

Adam Phillips sarà ospite del **Festival della mente** a Sarzana il 3 settembre, in un dialogo con Gabriele Romagnoli
 ■ di ADAM PHILLIPS
 Ponte alle Grazie
 pagg. 320, 16 euro